

Ai fedelissimi del leader 160 posti sicuri su 200 I casi Realacci e Manconi

Ripescato De Vincenti

A tarda notte inserito nelle liste anche Claudio De Vincenti: correrà a Sassuolo

Il retroscena

di **Maria Teresa Meli**

ROMA La minoranza lo ha soprannominato «Epurator», Matteo Renzi, però, la pensa in tutt'altro modo: «Avrei voluto rinnovare ancora di più, ma va bene così, è stato un ottimo lavoro». Che ha portato a un ridimensionamento non solo dell'opposizione interna, ma anche, seppure in maniera ben meno incisiva, delle componenti della maggioranza, come è avvenuto per le correnti di Franceschini e Martina.

E pure Gentiloni ha dovuto sacrificare Ermete Realacci, amico di una vita. La minoranza lamenta anche una «mattanza» degli ex Ds. Renzi comunque con i collaboratori respinge così le critiche che gli vengono rivolte: «Non voglio persone fedeli, ma leali». Fatto sta che nel gruppo parlamentare della prossima legislatura il segretario ha una maggioranza schiacciante. Su 200 seggi considerati sicuri ne ha 160. E i fedelissimi della prima ora sono tutti in posizione più che blindata.

Su alcuni nomi è stato proprio il segretario a porre il veto. È accaduto, per esempio,

per Di Pietro, che il Pd molisano voleva in Parlamento: «Finché sarò segretario io non se ne parla». Nella nottata della Direzione, Gentiloni aveva cercato di convincere Renzi a essere un po' più inclusivo: «Tieni Damiano e Manconi, uno ti aiuterà con la sinistra, l'altro con i radicali per le battaglie sui diritti civili». Il primo si è salvato, il secondo no. Il segretario è convinto che sarà l'ex condirettore di Repubblica Tommaso Cerno a occuparsi nel campo dei diritti civili. Scompare la piccola pattuglia degli amici di Napolitano: Amendola, Manciuoli, Morando, Quarapelle. A mezzanotte passata, mentre la pubblicazione delle liste slitta di ora in ora, il ministro De Vincenti, che era fuori, torna in gioco: si candiderà a Sassuolo nel collegio che Cuperlo ha rifiutato.

Sacrifici per Delrio: il sottosegretario Rughetti ieri notte non era in lista. Non ci sarà neanche Giusi Nicolini, l'ex sindaca di Lampedusa. Niente candidatura, sempre in Sicilia, per Crocetta. Candidato, ma in posizione precaria, l'ex operaio della Tyssen, Boccuzzi. Ed è in un collegio a rischio Beppe Fioroni. Lo stesso dicasi per Dario Ginefra, neopapà di una bambina avuta dalla moglie, la deputata di FI Laura Ravetto. Ripescata all'ultimo una piangente Debora Serracchiani.

Qualche parlamentare invece è stato inserito d'arbitrio. Per esempio, Giachetti in un buon collegio, a Sesto Fioren-

tino. Lui preferiva correre nel suo quartiere a Monteverde, molto più a rischio. Ma quel posto era stato promesso a Riccardo Magi ed Emma Bonino l'altro ieri ha minacciato di rompere l'alleanza se fosse andato Giachetti.

Il governo sarà in campo. Boschi ha avuto proprio ieri il «via libera» della Svp. E poi molte nuove entrate in Parlamento: Lisa Noja, Lucia Annibaldi, la giornalista Francesca Barra (però in un collegio difficilissimo), Giuliano Da Empoli, Tommaso Nannicini, Paolo Siani, l'ex segretaria dei pensionati della Cgil Carla Cantone, il portavoce del premier Filippo Sensi. A Napoli verrà candidato il «maestro di strada» Marco Rossi Doria e a Trieste, senza paracadute, si cimerà Riccardo Illy. Toccherà invece a Teresa Bellanova impegnarsi nella sfida con D'Alema nel collegio del Salento. Un duello particolare anche per Renzi contro cui, a Firenze, Giorgia Meloni ha schierato la leader dei risparmiatori truffati, Letizia Giorgianni.

Gli alleati del Pd sono stati sparsi un po' in tutta Italia. Benedetto Della Vedova correrà a Prato, Riccardo Nencini ad Arezzo, Beatrice Lorenzin a Modena. A Roma, invece Emma Bonino, nella sua Milano Bruno Tabacci, mentre è stato confermato a Bologna Pier Ferdinando Casini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Partito democratico



Chi è dentro



Francesca Barra
Giornalista e scrittrice, 39
anni: corre in Basilicata



Cesare Damiano
Ex ministro ed ex
sindacalista, 69 anni



Lucia Annibali
Avvocata, 40 anni, in
campo a Parma



Paolo Siani
Medico, 62 ani, presiede
fondazione anticamorra



Stefania Pezzopane
Senatrice, ex presidente
dell'Aquila, 58 anni



Riccardo Illy
Ex governatore friulano,
imprenditore, 62 anni



Marco Rossi Doria
Docente ed ex
sottosegretario, 63 anni



Alessia Morani
Deputata uscente,
renziana, 42 anni



Cosimo Ferri
Magistrato ed ex
sottosegretario, 46 anni



Riccardo Nencini
Viceministro e segretario
del Psi, 58 anni

Chi è fuori



Lia Quartapelle
Deputata uscente,
varesina, 35 anni



Ermete Realacci
Ambientalista e
deputato, 62 anni



Luigi Manconi
Sociologo e senatore
uscente, 69 anni



Angelo Rughetti
Sottosegretario e
deputato, 50 anni



Rosario Crocetta
Ex governatore della
Sicilia, 66 anni